

FINO AL 5 GENNAIO

Poste Italiane, cartoline natalizie in piazza Martiri

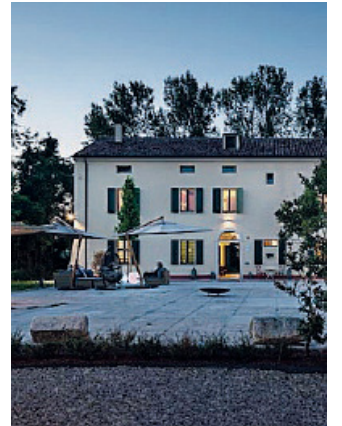
MANTOVA Poste Italiane dedica alle prossime festività natalizie due colorate cartoline filateliche, in distribuzione fino al 5 gennaio 2022 presso i 4 Uffici Postali con Sportello Filatelico della provincia di Mantova, Mantova Centro (Piazza Martiri di Belfiore, 15), Suzzara (via Mazzini, 13), Castiglione delle Stiviere (Piazzale della Repubblica, 5), Ostiglia (via Don Emilio Caiola, 3). Le speciali cartoline sono in vendita al prezzo di 0,90 euro ciascuna e per l'occasione sarà anche possibile chiedere l'annullo speciale dedicato. Insieme alle cartoline disponibili anche due francobolli ordinari appartenente alla serie tematica "le Festività" dedicati al Santo Natale.



ALLA GOLIARDA

Domani open day delle attività di Meta School

MANTOVA In programma domani dalle 10 alla Cascina La Goliarda (via al Lago, 8 Loc. Quattro Venti di Curtatone), un Open Day per presentare e sperimentare in prima persona le attività della "Meta School", il centro di formazione innovativo per ragazze e ragazzi di età dai 12 ai 23 anni promosso dalla cooperativa sociale Ippogrifo. La mattinata sarà dedicata ad attività all'aria aperta per la sperimentazione del metodo (consigliato abbigliamento comodo). L'open day è aperto a tutti, giovani e famiglie. Per partecipare è richiesta la prenotazione via mail (info@mantvafarmschool.it). Presenteranno le opportunità e gli indirizzi formativi di Mantua Farm School **Alessandra Brunoni, Luisa Supino e Ilaria Bonelli**.



DIRETTA RADIO PICO LE INIZIATIVE PROMOSSE DAL DISTRETTO URBANO DEL COMMERCIO DI MANTOVA

Natale in centro con dame e trampolieri

A bordo di una speciale slitta Babbo Natale sfilerà a suon di musica per vie e piazze

di **Ilaria Perfetti**

Due appuntamenti per tutta la famiglia, domani e 19 dicembre, organizzati in città nell'ambito del Distretto Urbano del Commercio di Mantova, come ieri spiegato dall'assessore comunale **Iacopo Rebecchi** durante la presentazione delle iniziative "Natale con Confcommercio Mantova e Radio Pico", presso palazzo Soardi. È la prima volta che tale realtà diventa pubblicamente visibile, come chiarito dal manager del Distretto Dario Domante. Il Distretto è uno strumento di governance locale attivato dal Comune nel quadro delle politiche attive promosse da Regione Lombardia. Per condividere e coordinare tutti gli interventi inseriti all'interno del Piano di Distretto è stata costituita, su iniziativa del Comune di Mantova, una cabina di regia alla quale partecipano Camera di Commercio, Confcommercio, Confesercenti, Cna, Confartigianato, Confcooperative, Forum del Terzo Settore, Apindustria, Confedilizia, Uppi e Associazione Proprietà Fondiaria. Tutti soggetti impegnati nella rigenerazione urbana del territorio.

Che passa anche attraverso una ritrovata quasi normalità, come sottolineato dal rappresentante di Confcommercio **Marco Sartorello**, dopo due anni di stop e incertezze per numerose attività.

Domani e 19 dicembre dalle 16 alle 19, ha aggiunto lo speaker di Radio Pico **Giacomo Borghi**, si terranno due dirette radiofoniche in città, con proposte musicali particolarmente adatte al periodo festivo. La scelta artistica di animazione, pensata per non creare assembramenti, punta su eventi

APERTO FINO AL 9 GENNAIO

MANTOVA Ad aprire ufficialmente il periodo natalizio cittadino, dopo i mercatini e le luminarie, arriva un altro tassello, quello più legato alla tradizione storica e culturale, oltre che religiosa: il presepe. Che per il secondo anno torna nel campanile di San Domenico, grazie all'attività dell'Associazione per i Monumenti Domenicani. Una rappresentazione simbolica di coesione della comunità, per il presidente dell'Associazione **Amerigo Berto**, voluta per sottolineare la bellezza delle piccole cose. Ma pure una occasione, ha rimarcato l'assessora del Comune di Mantova **Serena Pedrazzoli**, per portare l'attenzione su un bellissimo angolo della nostra città, spesso trascurato.

Il campanile di San Domenico, come illustrato dalla vice presidente dell'Associazione **Rosanna Golinelli Berto**, è l'unica traccia rimasta del monastero, raso al suolo nel 1925. Il monumento fu ultimato nel 1466 e rimase inalterato fino al XIX secolo, quando venne privato della sua parte superiore.

Il presepio del 2021, che riporta in auge per la seconda volta una usanza interrotta nel 2012, a seguito del terremoto che rese inagibile la struttura, propone l'immagine della Natività affrescata in una cella del convento domenicano di San Marco a Firenze, ad opera del pittore Beato Angelico. Con il bambino Gesù, la Madonna e San Giuseppe riproduce le figure di san Pietro martire e santa Caterina di Alessandria. Tutti sono inginocchiati e a mani giunte.



Il presepe nel campanile di San Domenico riproduce un affresco di Beato Angelico

All'interno della capanna si scorgono, sopra la mangiatoia, l'asino e il bue, parzialmente nascosti da due pareti. Per realizzare il presepio è stato necessario studiare attentamente l'opera originale, ricostruendone poi i personaggi, cercando di trasmettere la plasticità e la prospettiva studiate dall'artista.

Monsignor **Franco Murandi**, rettore della chiesa di Santa Maria della Carità, ha provveduto alla benedizione del presepe, che resterà aperto fino al 9 gennaio.

L'iniziativa si è resa possibile grazie alla collaborazione di più soggetti, che oltre alla concreta costruzione e allestimento del manufatto si sono occupati di ricerche storiche e note culturali. Per arrivare ad un risultato assai suggestivo, grazie alla particolare collocazione e alle luci ben assestate. Che creano il giusto effetto natalizio, qualsiasi sia la valenza che al presepio si voglia attribuire. Lo stupore dei bambini presenti, tutti assorti nell'osservare la scena, già ne garantisce ampiamente l'utilità. (Ilperf)

itineranti: il 5 dicembre sarà naturalmente presente Babbo Natale, a bordo di una speciale slitta. Signori in frac e dame vestite di bianco sfileranno per le vie, portando una magica atmosfera. I

costumi di luci e le spettacolari presepe acrobatiche dei trampolieri stupiranno i visitatori.

Nella stessa fascia oraria, il 19 dicembre, tornerà la diretta di Radio Pico in piazza Marconi,

accompagnata dalle gag a ritmo di musica di Slinky Family, figuranti in abiti tradizionali e la suggestiva presenza degli zampognari.

Le manifestazioni rientrano

nei 150 eventi della rassegna Natale a Mantova, messi in campo dal Comune cittadino, volti a coinvolgere una ampia fascia di pubblico e a portare visitatori nel capoluogo.

ALTRO RINVIO

Anche quest'anno la Festa in piaseta sarà ricordata in cartolina

MANTOVA Il Covid-19 anche quest'anno terrà ai box la "Festa in piaseta", ma non ferma la volontà degli organizzatori di tenere alta l'attenzione dei mantovani nei riguardi di questo evento e del suo spirito di fondo. L'appuntamento con la tradizione e la cultura popolare della vigilia di S. Lucia in piazza Leon Battista Alberti, infatti, sarà costretto a guardare al futuro più che al presente. I promotori dell'iniziativa, nata nel 1975 con l'intento di ricordare gli artisti mantovani scomparsi, hanno ritenuto di rimandare al prossimo anno il coinvolgente raduno che ha sempre raccolto ampi consensi non solo tra gli addetti ai lavori. Una festa carica di atmosfera, grazie anche al contesto in cui veniva proposta, nella quale trovavano posto esibizioni di vario genere, da quelle musicali a quelle "teatrali", e la degustazione di prodotti tipici mantovani del periodo natalizio. "Come l'anno scorso - afferma **Wainer Mazza**, artista tra gli organizzatori dell'evento - anche quest'anno la festa non si farà perché impedita principalmente dalle condizioni sanitarie che ne scongiurano l'allestimento. Un vero peccato per i tanti mantovani che la frequentavano e ne condividevano le finalità. Ciò nonostante, la si vuole ricordare con un'immagine di una edizione passata e con la stampa di una pregevole cartolina realizzata da **Cesare Scaglioni** che, in prossimità della storica data, sarà a disposizione di tutti alla galleria Atelier des Arts di vicolo della Mainolda, da dove il progetto ha mosso i suoi primi passi nel 1975. Allora il ritrovo era nello studio di Imerio Vischi". (bio)

PROPOSTA DI LEGGE

Utero in affitto, oggi la senatrice Rauti ne parla nella sede di Fratelli d'Italia

MANTOVA Oggi alle 16, Fratelli d'Italia avvia ufficialmente anche a Mantova la raccolta firme a favore della proposta di legge presentata alla Camera da Fratelli d'Italia al fine di rendere la pratica dell'utero in affitto reato universale per la legge italiana. L'iniziativa sarà illustrata presso la sede del circolo provinciale Fd'I di via Prato dalla senatrice **Isabella Rauti**, che è anche la presidente del Dipartimento Pari opportunità, Famiglia e Valori non negoziabili di Fratelli d'Italia. «La proposta di legge in oggetto, a prima firma Giorgia Meloni - anticipa alla Voce Rauti - ha come finalità quella di rendere punibile nel nostro Paese il reato dell'utero in affitto, anche quando questo viene commesso all'estero. In Italia è illegale sia la maternità surrogata

sia il così detto utero in affitto; manca, però, un'adeguata attuazione della norma giuridica in merito alla possibilità di effettuare la pratica all'estero. Infatti, pur essendo vietata la maternità surrogata dalla legge 40/2004 "Norme in materia di procreazione medicalmente assistita", molte coppie italiane, anche dello stesso sesso, si rivolgono all'estero per la "surrogazione" senza che poi vengano perseguite in Italia». Un fenomeno, purtroppo, sempre più diffuso che sta dando vita a quello che è stato ribattezzato il "turismo procreativo". «Un turismo diretto verso quei Paesi europei o extraeuropei dove è legittima la pratica della maternità surrogata e dove il corpo femminile non è altro che una immorale fonte di commercio ed il bimbo una

inaccettabile merce di scambio: in alcuni Paesi, infatti, la maternità surrogata può essere effettuata anche dietro un compenso precedentemente pattuito tramite contratto. L'utero in affitto - conclude - offende la dignità della donna gestante, discrimina la madre biologica che dopo la gestazione e il parto perde ogni diritto sul figlio e riduce i bambini ad oggetto di un mercato su commissione, precludendogli la possibilità di avere una madre e un padre». «Invitiamo tutti ai nostri gazebo e sottoscrivere questa petizione con cui si chiede al Parlamento di approvare in tempi brevi la proposta di legge per rendere l'utero in affitto reato universale», aggiunge il portavoce provinciale **Alessandro Beduschi**.

Matteo Vincenzi